

Comune di Trezzano sul Naviglio



Trascrizione Seduta Commissione Politiche Finanziarie e Bilancio del 15 Dicembre 2025

[Il verbale si compone di Nr. 26 pagine compresa la copertina e dichiarazione finale e sono numerate da 1 a 26]

Elaborazione e Trascrizione a cura di: *Microvision S.r.l. – Via W.Tobagi, 12 - 94016 Pietraperezia (EN)*



Presiede la seduta il Presidente della Commissione: Samantha BECCIA.

Ordine del giorno:

NOMINA VICE PRESIDENTE COMMISSIONE POLITICHE FINANZIARIE E BILANCIO;

MANOVRA DI BILANCIO 2026/2028 E RELATIVI ALLEGATI

RICONOSCIMENTO E FINANZIAMENTO DEBITI FUORI BILANCIO DA SENTENZA ESECUTIVA AI SENSI DELL'ART. 194 C. 1 LETT. A) TUEL AREA SERVIZI DIRETTIVI GENERALI;

RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE (ART. 20 DEL D.LGS. 19/08/2016 N. 175 ANNO 2025;

VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA ANNO 2025 EX ART. 30 D.LGS. 23/12/2022 N. 201.

Il Presidente Beccia: Buonasera. Direi che possiamo dare inizio, anche se con un po' di ritardo, alla Commissione Bilancio. Scusateci. Passo prima di tutto all'appello:

Beccia Samanta presente.

Stroppa Pietro è presente, l'ha detto fuori microfono adesso glielo facciamo ripetere al microfono.

Morandi Ernestina.

Malacarne Giuseppe.

Amente Stefano.

Carnovale Antonella.

Ciocca Vittorio.

Spendio Domenico presente.

Albini Claudio presente. (**alcuni Consiglieri hanno il microfono disattivato, per cui la risposta non si sente**)

Do presente la presenza del Sindaco. Diamo la presenza anche dell'assessore Argirò, del tecnico Tosi e del tecnico Carannante. Passiamo al primo punto all'ordine del giorno. Prego Consigliere. Ah sì, ha ragione. Avete ragione, avete ragione. Do la presenza anche della consigliera Volpe e del consigliere Russomanno. Grazie. Prego, consigliere Spendio.

Il Commissario Spendio: Grazie Presidente, buonasera a tutti. No, volevo chiedere una cosa. Chiedo a tutti i Commissari se abbiamo ricevuto, io non l'ho ricevuta, ma se hanno ricevuto la documentazione di cui al punto 5, perché noi non l'abbiamo ricevuta. Quindi non lo so, credo, non vorrei dirla grossa, ma non si può neanche trattare il punto, perché almeno leggere il documento prima di una commissione mi sembra il minimo sindacale, insomma. Grazie.

Il Presidente Beccia: Lascio rispondere alla tecnica Carannante su questo punto.



Il Tecnico Carannante: Buonasera. I documenti purtroppo sono arrivati in ritardo, sono stati depositati un'oretta fa, quindi quando arriviamo all'ultimo punto farò comunque l'illustrazione, cercherò di spiegare quelli che sono i dati, però effettivamente per problemi tecnici è stato affidato l'incarico ma i documenti sono arrivati in ritardo, per cui i tempi per la revisione di tutto... E niente, è stato depositato un'oretta fa.

Il Presidente Beccia: Prego, consigliere Spendio.

Il Commissario Spendio: Grazie. Ringrazio la signora Carannante. Segnalo, ma lo dico solo perché così rimane, diciamo, agli atti, che io avevo segnalato l'assenza di questi documenti il 9 di dicembre con una mail e mi era stato risposto che di lì a poco sarebbero arrivati. Siamo al 15 e quindi mi sembrava giusto... Dal mio punto di vista, vabbè, ascolteremo se la signora leggerà la relazione, ascolteremo, sentiremo di cosa si tratta, però, ecco, non è la condizione ideale per fare la commissione se uno non riceve il documento. Grazie.

Il Presidente Beccia: Sono fautrice dei documenti sopra ogni cosa, purtroppo quando ci sono questi tipi di problemi tecnici c'è poco da fare. Prego, consigliere Albini.

Il Commissario Albini: Grazie Presidente. Ho chiesto la parola perché aveva fatto una domanda ai Consiglieri se avessimo ricevuto i documenti. No, non abbiamo ricevuto i documenti. Condivido, non è modo di poter trattare un punto, tra l'altro così delicato, come quello, in cui ci sono una serie di dati. Senza i documenti diventa veramente difficile sia trattarlo che deliberarlo.

Punto n. 1 - NOMINA VICE PRESIDENTE COMMISSIONE POLITICHE FINANZIARIE E BILANCIO

Il Presidente Beccia: Passo al primo punto all'ordine del giorno che è la "Nomina Vicepresidente Commissione Politiche Finanziarie e Bilancio". La do come primo semplicemente perché mi viene presentato così dal programma, quindi poi tratteremo come secondo la manovra di bilancio 26-28. Allora, sostanzialmente c'era una prima convocazione che è stata poi integrata. La prima convocazione aveva come elemento manovra di bilancio 26-28; la seconda, l'integrazione, prevede quattro punti, la nomina, riconoscimento, razionalizzazione e verifica periodica. Il programma qui a computer mi mette come primo punto da trattare la nomina del Vicepresidente, quindi l'inverte. Vi segnalo semplicemente questa cosa. Quindi lo tratto per primo solo per una necessità di computer, va bene? Allora, quindi "Nomina Vicepresidente Commissione Politiche Finanziarie e Bilancio". Prego, assessore Argirò.

L'Assessore Argirò: Prima di passare la parola alla ragioniera Carannante, dico solo che questo DUP è stato fatto in modo abbastanza corale rispetto al passato... (**intervento fuori microfono**) Eh, mi ha passato la parola. Devi fare la nomina del Vicepresidente o mi dai la parola? O facciamo il punto?

Il Presidente Beccia: Il punto era quello. In realtà io lo tratterei esattamente come l'abbiamo trattato la scorsa volta e quindi farei la nomina. Indico io chi sarà la nomina del Vicepresidente in Stroppa. Era Vicepresidente prima, rimane Vicepresidente adesso.

Il Commissario Stroppa: Va bene, grazie.

Il Presidente Beccia: Sì, va votato. Quindi, perfetto, io ho proposto questa nomina, per cui chiedo di appoggiarmi in questo. Sì, però, allora, vediamo, qui non ho mai votato, qui in commissione. Farei votazione, se non vi preoccupate, palesa voce, così almeno siamo tutti più sereni. Beccia Samantha... La faccio palese, la faccio per



appello, va bene? In ordine alfabetico di appello, va bene? Beccia Samantha vota Stroppa; Stroppa Pietro... Morandi Ernestina... (**il consigliere Albini fuori microfono: Magari se rispondono...**)

La Commissaria Morandi: Sono d'accordo, sì.

Il Presidente Beccia: Malacarne favorevole; Amente favorevole; [...] favorevole; Ciocca Vittorio astenuto; [...] astenuto; Albini Claudio astenuto. Sì, Beccia Samantha ha votato prima, ha votato a favore. Sono la prima che ha votato. Direi che la votazione è passata a maggioranza. Grazie.

**Punto n. 2 - MANOVRA DI BILANCIO 2026/2028 E RELATIVI ALLEGATI**

Il Presidente Beccia: Il secondo punto all'ordine del giorno è la "Manovra di Bilancio 26-28 e i relativi allegati". Do la parola all'assessore Argirò.

L'Assessore Argirò: Grazie. Allora, il primo punto riguarda l'aggiornamento del DUP 26-28. Dicevo che questo punto è stato fatto con la partecipazione di tutte le P.O. e degli Assessori, nel senso che tutti hanno partecipato almeno sulla parte che riguarda la programmazione sia strategica che operativa, mentre per quanto riguarda la parte finanziaria naturalmente è stato fatto dal settore finanziario. Il settore finanziario naturalmente ha curato anche l'inserimento dei testi che hanno preparato gli altri colleghi. Nel DUP ci sono, oltre all'aggiornamento, ci sono anche due documenti importanti, ecco perché ci sono due P.O. qui, uno è il programma triennale delle opere pubbliche e l'altro è la programmazione degli acquisti e servizi...

Il Presidente Beccia: Prego, consigliere Ciocca.

Il Commissario Ciocca: Mi scusi, ma siccome siamo in prima applicazione io non sono molto... però che cosa cambia da un Assessore a cui è stata tolta la delega a... Cioè, la mia interpretazione è: l'assessore Argirò, ovviamente, è Assessore e quindi fa tutto quello che deve fare in Giunta, dopodiché però mi sembra di capire che la relazione non può farla in termini di Assessore perché non può fare una relazione politica perché non ha più la delega e quindi o viene presentato come esperto oppure ci sarà il funzionario. Se è un'interpretazione sbagliata ditemelo, però volevo chiedere questa cosa.

Il Presidente Beccia: Le lascio rispondere...

Il Commissario Ciocca: Come? Beh, il Sindaco ovviamente.

Il Presidente Beccia: Lascio rispondere al Sindaco.

Il Sindaco Morandi: L'assessore Argirò, come tutti gli altri Assessori, è rimasto Assessore pur senza deleghe che sono state riassunte a me. Tuttavia, avendo lui lavorato sul bilancio fino a quando gli sono state tolte le deleghe, quindi essendo di fatto esperto sulla materia perché se ne è occupato e rimanendo pur sempre Assessore, diciamo che ha un chiamiamola una delega temporanea durante questa assemblea per poterne discutere, perché giustamente è la persona più qualificata per poterne parlare anche in termini politici, ovviamente, pur senza la delega, però essendo un Assessore direi che ha il titolo per poterlo fare e comunque vi è la questa delega temporanea da parte mia per poterne discutere perché ovviamente lui ha tutti gli elementi per poterne parlare e io mi dovrei limitare, se lo facessi io, semplicemente a leggere perché non me ne sono occupato totalmente come ha fatto lui.

Il Presidente Beccia: Prego, consigliere Albini.

Il Commissario Albini: Grazie. Mi perdoni, quindi ha fatto un'ordinanza dando una delega temporanea per questa situazione all'Assessore o la delega temporanea è una roba che si sta inventando in questo momento perché non c'è fisicamente. Nel senso, la carta non esiste.

Il Sindaco Morandi: Non esistono nemmeno deleghe temporanee. Ho detto "tra virgolette una delega temporanea per questa assemblea per poterne discutere, per poterne parlare".



Il Presidente Beccia: Prego, consigliere Ciocca.

Il Commissario Ciocca: Io penso esistano le deleghe temporanee ma devono essere non in costanza di commissione, devono essere fatte prima, devono essere fatte per iscritto.

Il Presidente Beccia: Prego, consigliere Malacarne.

Il Commissario Malacarne: Però scusatemi, la rimozione della delega non fa cadere la posizione di Assessore, il quale continua a partecipare. Lui fa parte ancora della Giunta, quindi può esprimere sulla materia che fino all'altro giorno ha portato avanti, può esprimere comunque un suo parere. Non ha diritto di voto in questo caso. Grazie.

Il Presidente Beccia: Prego, consigliere Albini.

Il Commissario Albini: Mi perdoni, consigliere Malacarne. A parte il fatto che in commissione non si vota, per cui che uno abbia il diritto di voto o meno poco cambia. Qui non sta presentando un parere, che è un conto, qui sta presentando un punto, che è un altro. Per presentare un punto occorrerebbe una delega o comunque sarebbe opportuno. E' più comprensibile la giustificazione del Sindaco, "lo ha fatto fino all'altro giorno, questi documenti li ha preparati lui, per cui gli chiedo di farlo". Ecco, magari formalmente se si fosse presentato così sarebbe un'altra roba, perché altrimenti tutto questo papocchio che è 11 giorni che è in giro non si capisce per quale motivo sia stato fatto.

Il Presidente Beccia: Va bene. Direi che possiamo tornare al punto in modo tale da magari... Prego, consigliere Spendio.

Il Commissario Spendio: Ma giusto per. Grazie. Allora, qui siamo in una sede istituzionale, nelle sedi istituzionali si lavora per atti, sono gli atti che dicono cosa può fare uno, cosa non può fare l'altro. È vero, non faccio fatica a capire che se uno è Assessore -lo dicevo prima, mentre se ne parlava informalmente- se uno è Assessore teoricamente può parlare su tutti gli argomenti, perché se delibera in Giunta vuol dire che... no? Non faccio fatica a capire questo. Però nell'attività precisa, nell'attività politica e amministrativa, le deleghe non sono un'aggiunta, diciamo così, sono una cosa importante che autorizzano una persona a parlare a pieno titolo rispetto a un'altra. Tutto qui. Poi non è una roba che probabilmente invalida il discorso, però la questione esiste. Cioè, in una sede istituzionale ci sono degli atti che permettono di fare delle cose piuttosto che altre. Mi fermo qua. Grazie.

Il Presidente Beccia: Prego, assessore Argirò.

L'Assessore Argirò: Sì. Tra l'altro avevo ricevuto dal Sindaco una mail con l'invito a partecipare, essendo lui il Sindaco, avendo lui le deleghe, essendo ancora Assessori noi, chiaramente dal mio punto di vista può benissimo delegarmi in questa occasione. Stavo dicendo che questo è un aggiornamento del DUP 26-28 che contiene, oltre all'aggiornamento e quindi al DUP definitivo in un certo senso, perché voi sapete che poi alla fine l'aggiornamento consiste in un DUP definitivo, abbiamo anche altri due documenti, uno è il programma triennale dei lavori pubblici, ecco perché stasera c'è l'ingegnere Tosi, e l'altro è la programmazione degli acquisti e servizi, che è di competenza dei servizi generali, ecco perché c'è la dottore Ardesi. Questo DUP è stato fatto con la partecipazione di tutte le P.O. e anche degli Assessori. Alcuni Assessori hanno partecipato in modo particolarmente attivo perché avevano interesse a occuparsi della programmazione del prossimo triennio. Una cosa importante è l'aggiornamento che abbiamo fatto fare, che è stato chiesto da noi, da me personalmente, dall'ufficio finanziario in generale, l'aggiornamento delle linee programmatiche di mandato, perché le linee programmatiche di mandato sono state completamente aggiornate e si è inserito, oltre alle linee programmatiche così come sono nella delibera di Consiglio Comunale, è stato inserito anche un aggiornamento

[Pagina 6 di 26]



degli obiettivi, aggiornamento degli obiettivi che parte da quello che è stato fatto negli ultimi due anni, cioè si parte da quello che è stato fatto negli ultimi anni, che viene descritto qui per ogni settore, per esempio, non so, riguardo alle telecamere, il primo obiettivo della polizia locale che riguarda le telecamere, qui c'è scritto quante e quali telecamere e dove sono state installate, e poi c'è anche un aggiornamento sugli altri obiettivi, cioè quelli che non sono stati ancora realizzati e quindi c'è scritto in corso d'opera, quindi vuol dire che nei primi due anni non ci si è occupati di quell'obiettivo, che ci si occuperà nel futuro, o addirittura in alcuni casi è stato scritto anche "sospeso" perché in alcuni casi le condizioni sono talmente cambiate che alcuni obiettivi che erano stati inseriti nel programma del Sindaco potrebbero non essere più attuali e quindi andrebbero modificati. Comunque, qui ci sono tutti gli obiettivi strategici con tutte le cose di cui vi ho parlato. Anche la programmazione operativa è un po' più dettagliata, c'è scritto in modo particolare tutto quello che verrà fatto in termini operativi nel corso del triennio 26-28. Noi, praticamente, col 26-28 grossomodo arriveremo a coprire quasi l'intera legislatura. E poi ho chiesto in particolare ad esempio a Tosi, l'ho un po' stressato, all'ingegnere Tosi, di inserire un report abbastanza dettagliato di tutto quello che era stato fatto, infatti potete vedere tutte le cose fatte, le opere che sono ancora in corso, le opere che derivano dagli esercizi precedenti, ad esempio abbiamo alcune opere che addirittura derivano dal '22 e dal '23, quindi le opere degli esercizi precedenti che sono ancora in corso e quelle che sono programmate poi, quindi il programma triennale dei lavori pubblici di cui poi parlerà lui stesso. E a questo punto io passerò la parola alla ragioniera Carannante che vi dirà due parole dal punto di vista pratico.

Il Presidente Beccia: Prego ragioniera.

Il Tecnico Carannante: Buonasera a tutti. Come diceva l'Assessore, gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione, per cui partendo da quelle che sono le linee programmatiche approvate con delibera di Consiglio 50 del 30 di settembre 2024, in data 23 luglio 2025 con la delibera 137 la Giunta ha approvato gli schemi del DUP 26-28 e approvate poi in Consiglio a settembre con la delibera 92. Sicuramente a luglio non vi erano le condizioni informative complete su quelle che poi sono le previsioni di bilancio 26-28. Infatti, come si era detto in quella sede, i riferimenti erano quelli del bilancio 25-27 per il pluriennale. Infatti, proprio perché la data imposta a luglio per l'approvazione del DUP è prematura un po' per tutti gli enti locali, il legislatore sta valutando per il prossimo anno di proporre il DUP direttamente in concomitanza con il bilancio di previsione, quindi saltando il passaggio di luglio. La nota di aggiornamento al DUP 26-28 depositata agli atti adegua il DUP già approvato a settembre alle nuove esigenze, alla situazione contabile prima dell'approvazione del bilancio di previsione, fungendo quindi da linea guida per il bilancio e integrando la parte strategica e la parte operativa. Il DUP, come abbiamo più volte detto, è il presupposto necessario di tutti i documenti di programmazione dell'ente. È composto, come abbiamo detto spesso, in due sezioni, c'è quella strategica che copre il lasso temporale del mandato amministrativo e sviluppa le linee strategiche del mandato e c'è la sezione operativa che coincide con un orizzonte temporale pari a quello del bilancio, ovvero tre anni. La sezione operativa poi a sua volta è divisa in due parti, c'è la prima parte dove sono individuate per ogni missione, coerentemente con gli indirizzi strategici, i programmi operativi che l'ente intende realizzare e nella seconda parte invece ci sono gli ulteriori strumenti di programmazione, come il programma dei lavori pubblici, il piano triennale degli acquisti e forniture, la programmazione del personale, il piano di razionalizzazione della spesa, permesso di costruire ed eventuali alienazioni. Entrando nel dettaglio, rispetto al DUP approvato a settembre vediamo già che a partire da pagina 9, come diceva l'Assessore, da pagina 9 a pagina 27, partendo dalle linee programmatiche per ogni macro-argomento è stata fatta un'analisi con l'aggiornamento degli obiettivi delle linee programmatiche alla data di redazione del documento, data di redazione che risale a metà novembre, infatti gli schemi della nota di aggiornamento al DUP sono stati approvati in Giunta con la delibera 213 del 26 novembre 2025. Dopodiché, sempre nella sezione strategica, abbiamo, a partire da pagina 45, l'analisi delle condizioni interne, dove si evidenziano i rispetti delle capacità di indebitamento dell'ente, ai sensi dell'articolo 204 della 267 del 2000, si evidenziano i rispetti degli equilibri e degli obiettivi di finanza pubblica, vengono riportati gli ultimi parametri di deficit strutturale 23-24 che evidenziano che il Comune non versa in condizioni di deficit strutturali. Vengono poi riportati a pagina 48 le principali partecipazioni dell'ente con i riferimenti ai bilanci, al bilancio

[Pagina 7 di 26]



consolidato approvato a settembre. A pagina 50-51-52 viene fatta una fotografia delle opere pubbliche in corso di realizzazione, sempre come riferimento metà novembre 2025. A pagina 53, 54 e 55 c'è il riferimento alla politica tariffaria per la quale si registra una copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale di 75,88 per il 2026, 81,34 per il 2027 e 75,70 per il 2028. Abbiamo poi a pagina 56-57 tributi e politica tributaria con i riferimenti dei principali tributi: IMU, per la quale nel triennio 26-28 è previsto un gettito ordinario pari a 4.770.000; la Tari gettito ordinario sul triennio di 4.000.000; addizionale comunale IRPEF, gettito ordinario previsto 26-28 pari a 3.100.000 annuali. In materia di tributi c'è poi da sottolineare che nella bollettazione Tari 2025 è stata prevista la maggiorazione prevista per legge di 6 euro per ogni utenza a finanziamento del bonus sociale che verrà riconosciuto, secondo quanto previsto da Arera, nell'annualità 2026. La riduzione del 25% per utenza domestica con ISEE inferiore a 9.530 oppure inferiore a 20.000 per le famiglie con almeno quattro figli a carico. Ritornando al DUP, da pagina 58 abbiamo la divisione della spesa sia per quanto riguarda la parte corrente che sugli altri titoli per missione. A pagina 59 c'è l'accorpamento dei tre anni, 26-28. Con la sezione operativa invece abbiamo per ogni missione, a partire da pagina 84, sia la parte contabile in riferimento alle previsioni di bilancio 26-28 che la parte delle considerazioni e valutazioni, dove viene esposto in maniera operativa quello che è stato di avanzamento dei lavori sia a livello tecnico che operativo rispetto agli obiettivi preposti, da pag. 84 a pagina 132. Nell'ultima parte abbiamo infine i riferimenti al piano di razionalizzazione della spesa, con delibera di Giunta 188 dell'ottobre 2025 è stato approvato il piano di razionalizzazione al rendiconto 2024 e le misure per il 25-27, nel corso del '26 si prevede poi di integrare ulteriormente il piano con ulteriori misure. Si parla poi, a pagina 136-137, della spesa e della programmazione del personale, prevedendo una pianta organica nel triennio 26-28 di 111 dipendenti. Il fabbisogno del personale verrà poi previsto nell'ambito del PIAO, il piano triennale di attività e organizzazione, da approvare entro il 31 di gennaio. A pagina 138 della nota di aggiornamento al DUP abbiamo il riferimento al programma degli incarichi di collaborazione autonoma il cui limite è fissato a 150.000 euro. A pagina 139 abbiamo il programma triennale dei lavori pubblici degli investimenti, infatti a pagina 139 abbiamo proprio l'elenco di tutte le spese che sono previste sul bilancio di previsione 26-28 al titolo secondo, quindi tutti gli investimenti. Abbiamo tra gli investimenti: la ristrutturazione della casa comunale di via IV Novembre per 800.000 euro finanziato con mutuo sul 2026; la manutenzione straordinaria a piazza San Lorenzo 185.000 euro sul 2026 finanziato con risorse proprie; abbiamo la realizzazione del ponte carrabile Naviglio Grande lotto 1 sul 2027, un milione finanziato con mutuo; manutenzione straordinaria strade finanziate con mutuo, un milione, sul 2027; realizzazione ponte carrabile Naviglio Grande lotto 2 4 milioni sul 2028 e finanziato con mutuo; abbiamo manutenzioni straordinarie per efficientamento energetico 120.000 euro sul 2026; manutenzioni straordinarie immobili comunali 100.000 euro sul due 2026, 160 2027, 160 mila 2028; incarichi connessi alla redazione del PGT 100 mila euro sul 2026; acquisto hardware sistemi informativi 30.000 euro sul 2026, 10.000 sul 2027, 10.000 sul 2028; abbiamo le manutenzioni straordinarie immobili delle transazioni non monetarie relative all'appalto della mensa, queste sono finanziate con avanzo economico, 25.596,46 sul triennio; contributo agli investimenti per abbattimento barriere architettoniche finanziate con contributo della Regione, 25.000 euro sul triennio; fondo rotativo opere pubbliche 20.000 euro sul triennio; progetti di innovazione 9.922,50 sul triennio, finanziati con avanzo economico; quota dell'8% degli oneri di urbanizzazione degli edifici di culto 5.600 sul triennio; acquisto attrezzature per squadra manutenzione 5.000 euro sul 2026; acquisto mobili e arredi 2.026,20 sul 2026, 1.900 sul 2027 e 2028; manutenzione straordinaria strade 130.000 euro 2027-2028. Il programma triennale dei lavori pubblici è stato approvato, gli schemi sono stati approvati in Giunta con la delibera 199 del 17 novembre 2025. Ritornando ai dati del DUP, a pagina 141 abbiamo il riferimento della programmazione degli acquisti di beni e servizi i cui i schemi propedeutici al bilancio sono stati approvati in Giunta con delibera 198 il 17 novembre. A pagina 142 permessi di costruire, mentre sul triennio non sono previste alienazioni. Questo il quadro generale per quanto riguarda la nota di aggiornamento al DUP. Mentre per quanto riguarda il bilancio di previsione 2000... lo facciamo insieme? Perché stavo per illustrare insieme sia la nota di aggiornamento che il bilancio di previsione.

Il Presidente Beccia: Facciamo prima finire l'ingegnere Tosi con il piano delle opere pubbliche.



L'Assessore Argirò: Se c'è qualche domanda sulla programmazione degli acquisti e dei servizi così liberiamo Ardesi.

Il Presidente Beccia: Prego, consigliere Spendio.

Il Commissario Spendio: Grazie Presidente. Io ho visto che anche l'anno scorso ha funzionato il fatto di presentare tutto insieme, perché chiaramente c'è l'incrocio delle cifre di bilancio con quello che c'è scritto sul DUP, però io ho visto l'intervento dell'anno scorso della signora Carannante che ha fatto il quadro generale, un po' come stava facendo stasera, però non so se ci sono altre... Poi qualche domanda è chiaro che c'è o qualche riflessione aggiuntiva, però nell'insieme io mi sentirei di dire che può essere completata come cosa. Grazie.

L'Assessore Argirò: Allora, se volete facciamo... Siccome non avevo parlato del bilancio, aspettavo di fare prima il DUP e poi il bilancio, però se facciamo insieme io dico due parole sul bilancio e poi lascio la parola alla Carannante.

Il Presidente Beccia: Va bene.

L'Assessore Argirò: Per quanto riguarda il bilancio dico solo due cose. Voi sapete che la manovra di bilancio comprende molti documenti, molte delibere anche, tra le quali, non so, ad esempio, la destinazione delle sanzioni amministrative, la destinazione dei proventi permessi di costruire, eccetera. Ora il bilancio d'esercito del 2026, '26 e '27, possiamo sintetizzarlo in questo modo, cioè, i totali sono 38.463.354,43 per il '26, 40.449.631,48 per il '27, 44.057.237,48 per il '28. Naturalmente questi sono i dati iniziali, poi sapete nel corso dell'anno purtroppo noi, almeno a Trezzano, si fanno molte variazioni. Io quest'anno spero di contenerle al minimo. Diciamo che di questi importi il titolo primo, che sono le spese correnti, ammontano a circa 27 milioni, sono 26.908.000 per il '26, 26.708.000 per il '27, 26.275.000 per il '28, quindi all'incirca 27 milioni. Le spese in conto capitale variano perché chiaramente dipende dalle decisioni dell'amministrazione e dal programma opere pubbliche. Quest'anno abbiamo 1.428.000 per il '26, 2.388.000 per il '27 e 4.388.000 per il '28. E questa è la composizione del bilancio tra spese correnti e spese in conto capitale. Naturalmente la parte in conto capitale è sempre abbastanza limitata e si fa fatica a prevedere gli investimenti perché non ci sono entrate di parte corrente. Infatti, se voi andate a leggere, ad esempio, la delibera 205 del 19.11.25 è quella in cui si parla di destinazione dei permessi di costruire. Qui la previsione di permessi di costruire per il 2026-28 sono di 235 mila euro. Capite che è una cifra abbastanza limitata per effettuare degli investimenti, infatti il finanziamento del titolo secondo è per quanto riguarda il '26 fatto da 447.500 entrate in conto capitale e quindi comprendono anche i permessi a costruire, poi ci sono 145.126,20 che sono riduzioni di attività finanziarie, che è il rimborso della quota CIMEP, e poi 800.000 di mutui, mentre invece per l'anno '27 e l'anno '28 la parte preponderante è mutui, ci sono 2 milioni di mutui nel '27 e 4 milioni nel '28, e poi 352.500 di entrate in conto capitale, quindi è sempre più complicato in assenza di PGT finanziare le spese in conto capitale. Quest'anno abbiamo coperto in questo modo le spese, poi naturalmente si fanno altre cose, come il partenariato pubblico-privato che è una cosa che dovrebbe essere fatta all'inizio dell'anno e poi altre soluzioni che si trovano ma sono diverse dalle entrate correnti. Riguardo ad esempio le entrate da multe, abbiamo una entrata complessiva di sanzioni amministrative di 3 milioni di euro, che abbattute del fondo svalutazione crediti di 1.537.500, quindi oltre la metà di fondo svalutazione crediti, viene poi diviso in due, tra quota destinata alle spese della Polizia Locale o, meglio, spese previste dal 208, quindi previste dal codice della strada, che comprende anche la manutenzione ordinaria delle strade quell'articolo, e spese correnti, perché una metà di quella quota viene utilizzata anche per le spese correnti. Poi naturalmente ci sono altre delibere, altre cose che interessano il bilancio, per esempio il CUP, che è l'unica variazione di imposta che abbiamo fatto, che è il canone unico, perché abbiamo fatto quest'anno l'aggiornamento. Noi non avevamo mai fatto l'aggiornamento all'ISTAT che invece altri comuni hanno fatto. Quest'anno è stato fatto l'aggiornamento all'ISTAT. Si tratta di piccole cifre, non è che siano grandi cifre, però è stato deliberato in Giunta l'aggiornamento all'ISTAT. Per il '25 l'aggiornamento ISTAT è dell'1,1% nel '24 era lo



0,6%, quindi si tratta di veramente importi abbastanza limitati. Prima la ragioniera Carannante ha parlato di piano di razionalizzazione delle spese. Il piano di razionalizzazione delle spese è un piano che è sempre stato fatto, si faceva anche prima con la vecchia amministrazione ed è, in pratica, una specie di spending review obbligatoria, che la legge ti obbliga a fare. Negli anni passati gli importi erano abbastanza limitati, tant'è che il consuntivo '24 ci dà come dato finale di risparmio 29.511. In questo piano 25-27 diciamo che, anche soprattutto grazie al settore finanziario che ha tagliato dei costi, noi abbiamo invece risparmi che sono abbastanza consistenti perché abbiamo per spese di manutenzione ordinaria proprietà comunale un risparmio previsto di 127 mila euro, per spese per aggi su riscossione coattiva, che è la famosa delibera che abbiamo fatto per la riscossione coattiva, sono previsti risparmi per 110 mila euro. E per invece spese a supporto degli uffici tributi abbiamo un risparmio previsto di 360.460 euro. Come sapete, l'ufficio tributi adesso ha tre dipendenti che hanno fatto molta formazione, adesso dal punto di vista informatico sono ben dotati, per cui hanno la possibilità di lavorare senza più avere tutti i supporti che prima erano previsti e che costavano in modo abbastanza pesante.

Il Presidente Beccia: Faccio prima intervenire il Sindaco, prego.

Il Sindaco Morandi: Volevo intervenire, dato che l'assessore Argirò ha parlato del partenariato, trovo corretto informare la commissione che la settimana scorsa la società che stava seguendo il progetto del partenariato ha finalmente protocollato tutta la progettazione, quindi ha protocollato relazioni, progetti e quant'altro che specificano tutti gli interventi che sono previsti da questo progetto. Ovviamente a questo punto sia l'ufficio tecnico che l'ufficio gare e acquisti si metteranno in moto per coordinarsi e fare in modo di avviare la procedura di gara per l'anno prossimo. Mi diceva poi l'ufficio ragioneria e l'Assessore che è cambiato forse il principio contabile, quindi andrà inserito anch'esso nel programma delle opere pubbliche. Ovviamente non lo trovate adesso perché è stato approvato in Giunta prima che arrivasse al protocollo la proposta della società che ha elaborato il progetto. Quindi ci sarà prossimamente poi un aggiornamento del piano triennale delle opere pubbliche che deriva proprio da questo fatto che si è verificato. Dopo mesi di studi e quant'altro finalmente siamo arrivati al dunque.

Il Presidente Beccia: Grazie. Prego, ragioniera Carannante.

Il Tecnico Carannante: Ritornando alla manovra di bilancio, la manovra di bilancio 2026-2028 ha avuto inizio a settembre 2025, infatti con il decreto del Ministero delle Economie e delle Finanze del 25 luglio 2023 è stato modificato il principio contabile sulla programmazione, l'allegato 4/1 al Decreto Legislativo 118 del 2011, proprio per consentire un iter da seguire per arrivare all'approvazione del bilancio entro il 31-12. Quindi la Giunta Comunale ha provveduto, con deliberazione 152, il 4 di settembre 2025 ad approvare gli indirizzi per la predisposizione del bilancio di previsione e in data 15 di settembre è stato approvato il bilancio tecnico con la determina del responsabile finanziario 746. Dopodiché, sono state analizzate le previsioni di entrata e di spesa relative alle singole missioni e programmi e formulato quindi lo schema di bilancio approvato in Giunta con delibera 214 del 26.11.2025. Prima dell'approvazione di questi schemi sono stati approvati, come diceva anche l'assessore Argirò, i vari documenti propedeutici al bilancio, ovvero la destinazione dei proventi di permesso di costruire con delibera 205, permessi di costruire che ammontano per il triennio 2026-2028 a 235 mila euro annui, e 35.000 euro proventi monetizzazioni standard urbanistici, che vanno interamente a finanziare le spese in conto capitale, mentre le sanzioni urbanistiche per 100.000 euro annuo finanziano invece interventi di manutenzione ordinaria. Tra i documenti propedeutici al bilancio abbiamo quella delibera di Giunta relativa alla destinazione dei proventi del codice della strada, la 212 del 26-11, abbiamo una previsione delle sanzioni del codice della strada pari a tre milioni annui sul triennio 26-28 per la quale è stato previsto un fondo accantonamento per dubbia esigibilità pari al 51,25%, 1.537.500. C'è poi la delibera dell'adeguamento del CUP, del canone patrimoniale di concessione autorizzazione occupazione esposizione pubblicitaria, l'adeguamento ISTAT al 31.12.2024. C'è poi il ripristino della tariffa oraria per l'utilizzo delle palestre comunali da parte delle società sportive a partire da settembre 2026 con la stagione sportiva 26-27, la delibera 203 del 19.11.2025. Il



ripristino riguarda le tariffe orarie che ritornano come nel periodo pre-Covid, quindi da 4 a 8 euro l'ora. C'è poi la modifica delle tariffe sulla ristorazione pre-post scuola centri estivi la delibera 210 del 26.11.2025 dove sempre a partire da settembre 2026, dall'anno scolastico 26-27, si prevede una variazione delle tariffe delle mense scolastiche per i residenti, una riduzione nel caso di due fratelli che passa dal 5 al 20%, nel caso di tre fratelli che passa dal 10 al 30%, nel caso di quattro fratelli che passa dal 15 al 40% e nel caso di cinque fratelli una riduzione che passa dal 20 al 50%. La variazione riguarda anche i non residenti per i quali è previsto il costo reale che il comune sostiene verso il fornitore. L'altra delibera propedeutica all'approvazione degli schemi di bilancio è la delibera di Giunta 211 del 26-11 che definisce il tasso complessivo di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale, ovvero abbiamo per il 2026 un tasso di un tasso di copertura di 75,88%, sul 2027 l'81,34%, sul 2028 il 75,70%. Tra i documenti depositati relativamente al bilancio di previsione 2026-28, oltre alle tabelle relative ai parametri indicatori, le varie stampe obbligatorie del bilancio con il quadro riassuntivo, gli equilibri, il prospetto dell'indebitamento, il piano dei conti, le varie stampe entrate e spesa, il fondo crediti di dubbia esigibilità, il fondo pluriennale vincolato, c'è poi l'attestazione del responsabile finanziario ai sensi dell'articolo 153, comma 4, del Decreto Legislativo 267 del 2000 che riassume tutti i vari passaggi della formazione del bilancio ed evidenzia i punti principali attestando il rispetto dei principi contabili, il pareggio finanziario, gli equilibri e i vincoli. La nota integrativa invece è una relazione tecnico-contabile che analizza e illustra i vari punti, partendo dal rendiconto 2024, dove avevamo una cassa al 31.12.2024 di 8.711.534,55 e un risultato effettivo di 25.299.480,02. Il risultato presunto invece al 31.12.2025, sulla base dei dati disponibili a metà novembre e dati presunti, è invece di 27.332.817,14, suddivisi in 24.733.409,20 in parte accantonata, 917.288,06 in parte vincolata, 4.436,79 in parte destinata agli investimenti e 1.677.683,09 avanzo libero, questi però, ripeto, sono dati presunti che verificheremo poi con il rendiconto. Questi i dati con la situazione attuale. Al bilancio di previsione 2026-2028 è stata applicata una quota di avanzo presunto esclusivamente per la parte vincolata sulla parte di spesa corrente per 1.852,75, quali trasferimenti correnti a Ministeri a seguito dei conguagli dei fondi covid per le somme non utilizzate. Questa è la seconda di quattro rate, così come stabilito dalla Legge di Bilancio. A partire da pagina 12 della nota integrativa abbiamo poi la situazione contabile del nuovo bilancio 26-28, per quanto riguarda la gestione della cassa abbiamo un fondo di cassa presunto al 31.12.2026 pari a 8.303.235,27, in linea con l'andamento attuale dei flussi di cassa del 2025. Per quanto riguarda invece la competenza sul triennio 26-28 abbiamo complessivamente un bilancio pari a 38.463.354,43 sul 2026, 40.449.631,48 sul 2027 e 44.057.237,48 sul 2028. Precisamente abbiamo sul fronte delle entrate per quanto riguarda l'anno 2026 l'applicazione dell'avanzo presunto di 1.852,75, un fondo pluriennale vincolato relativo a risorse di parte corrente esclusivamente per le spese di personale pari a 172.650, si tratta di risorse che finanziano le spese di personale che arrivano dal 2025 ma sono esigibili sul '26. Abbiamo poi al titolo primo delle entrate, entrate tributarie per 16.791.923, uguali su tutto il triennio. Diciamo che poco scostano rispetto al 2025, se non per la parte dell'addizionale IRPEF che, come da principio contabile, verrà poi meglio definita dopo la rendicontazione. Rientrano tra le entrate tributarie e le previsioni principali IMU ordinaria 4.770.000, Tari ordinaria 4.000.000, fondo di solidarietà comunale 2.832.500, addizionale IRPEF 3.100.000, lotta all'evasione Tari 650.000, lotta all'evasione IMU 1.436.423. Al titolo secondo delle entrate per il 2026, quindi come trasferimenti correnti, abbiamo 1.544.446,48, dove rientrano le previsioni principali relativi a 242.381 quali trasferimenti regionali assistenza handicap per istituti superiori, 192.000 euro trasferimenti da ministeri fondo speciale equità livello dei servizi, 110.000 euro trasferimenti ministeriali per il sistema educativo a 0-6 anni, 70.327 un recente contributo per spese sostenute per l'affidamento di minori con sentenza da autorità giudiziaria previsto per il 2026-2027. Poi ci sono vari trasferimenti ministeriali compensativi consolidati negli anni, 20.000 euro nidi gratis, 15.000 euro morosità incolpevole, 14.753 assistenza handicap relativa al trasporto. Al titolo terzo delle entrate c'è invece una previsione del 2026 di 8.900.056, dove i principali importi riguardano i tre milioni delle sanzioni amministrative del codice della strada, 1.387.000 di proventi da mensa scolastica, 680.000 euro il CUP, il canone patrimoniale concessione autorizzazione esposizione pubblicitaria, 357.050 le rette dei nidi, 250.000 euro i fitti SAP, 250.000 euro le spese condominiali dei SAP, 220.000 euro concessioni cimiteriali, 103.000 euro proventi dai centri sportivi, 81.000 euro proventi pre-post scuola, 73.000 euro mensa nido, 64.500 proventi dei centri ricreativi. Al titolo quarto delle entrate ci sono poi 447.500 che finanziano esclusivamente spese in conto capitale, tra le quali ci sono i permessi di costruire, le



monetizzazioni, cui abbiamo fatto riferimento prima. Al titolo quinto delle entrate ci sono 945.126,20, di cui 800.000 euro sono le risorse derivate da mutuo per il finanziamento della ristrutturazione della casa comunale di via IV Novembre per la sala consiliare e poi rientra qui l'importo di 145.126,20 relativo all'alienazione delle attività finanziarie per la quota della liquidazione del CIMEP prevista per il 2026. Al titolo sesto delle entrate vengono poi riportati ancora gli 800.000 euro per la giusta rappresentazione dell'accensione del prestito, del mutuo. Al titolo settimo ci sono i cinque milioni previsioni per anticipazione di cassa a titolo rappresentativo, visto che comunque non si prevede quest'utilizzo e c'è pari importo sul fronte spesa, e poi sempre pari importo entrata e spesa ci sono le partite di giro per 3.860.000 euro. Sul fronte della spesa invece per quanto riguarda il titolo secondo ho fatto prima l'elenco per complessivi 1.428.145,16, di cui 800.000 euro riportati sul titolo terzo per la richiesta del finanziamento. Al titolo quarto sono riportati i rimborsi dei mutui. E per quanto invece attiene la parte corrente abbiamo una previsione di 26.908.695,54 di cui fondo pluriennale vincolato di 172.650, tra questi 26.908.695,54 ci sono gli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità per 3.865.020,48. Ci sono poi gli accantonamenti relativi ai fondi obiettivi di finanza pubblica per 119.104. C'è il fondo di riserva di 113.227.76. 100.000 euro fondo rinnovo contrattuali per i dipendenti in aggiunta a quanto accantonato nel risultato di amministrazioni presunto. 35.000 euro accantonamenti per il riversamento delle quote perequative Tari. Le spese correnti sono poi suddivise sulle varie missioni, così come dagli allegati depositati. Queste sono eh per garantire l'attività ordinaria delle varie aree comunali. Tra i documenti depositati c'è il parere dei Revisori, che è una relazione dettagliata su più ambiti, così come previsto dagli schemi del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, con un parere conclusivo sia sulla proposta della nota di aggiornamento al DUP che sul bilancio di previsione, quindi un parere favorevole sull'intera manovra di bilancio. Inoltre, sono stati caricati in via previsionale sulla base degli schemi approvati in Giunta i file contenenti il bilancio sull'apposito portale del BIDAP, del Ministero delle Economie e delle Finanze. C'è un esito positivo che attesta formalmente la correttezza tecnica e contabile dei documenti. L'invio ufficiale andrà poi fatto a trenta giorni dall'approvazione.

Il Presidente Beccia: Grazie mille, ragioniera. Do la parola invece all'ingegnere Tosi.

L'Assessore Argirò: Se non avete domande, siccome Ivana voleva salutare... vuoi andare? Se non avete domande sulla programmazione di acquisti e servizi faremmo andar via la dottessa Ardesi. La programmazione è nel DUP. Nel DUP c'è una pagina dove ci sono tutte le gare fatte l'anno prossimo. Se ritenete, sennò la facciamo andare. Va bene?

Il Presidente Beccia: Prego, ingegnere Tosi.

Il Funzionario Tosi: Grazie Presidente, buonasera a tutti. Vado a elencare i lavori previsti nella scheda D del programma triennale dei lavori pubblici 26-28 in interventi del programma. Allora, per l'anno 2026, come già accennato dalla collega, è prevista la ristrutturazione della casa comunale di via IV Novembre con destinazione nuova sala consiliare, primo anno di programmazione del 2026 con una spesa di quadro economico di 800 mila euro. Faccio una premessa su questo e su tutti gli interventi del programma triennale 26-28: sono basati ovviamente su una stima di costi che viene formalizzata e determinata attraverso degli schemi di stima che sono basati su schemi tecnici di mercato, nonché di elementi comparativi per realizzazioni e opere similari, quindi sia per quanto riguarda la parte prettamente edile, sia per la parte prettamente impiantistica in questa fase di programmazione stiamo parlando di stime di costi che come indicativamente è stato fatto per la modifica della programmazione 25-27 poi si sono rilevate in linea con quelli che poi erano gli aspetti esecutivi. Sempre programmazione 2026 c'è un intervento riguardante la manutenzione straordinaria della piazza San Lorenzo con un quadro economico di 185 mila euro, manutenzione straordinaria che riguarda la riqualificazione, la verifica, diciamo, delle parti completamente edili della piazza, edili e impiantistiche per quanto riguarda l'illuminazione, quindi come verifica una riqualificazione con mantenimento della pavimentazione e intervento su verifica e riqualificazione dei muretti di contenimento delle aiuole. Passando invece alla programmazione del 2027 è inserita la realizzazione, identificato come lotto 1, del ponte carrabile attraversamento del Naviglio Grande, lotto



1 che comprenderà i due svincoli di partenza e arrivo del ponte carrabile. Sempre nel 2027 un quadro economico di un milione di euro per la manutenzione straordinaria strade, intesa in questa fase di programmazione come manutenzione dei tappeti d'usura, considerato che l'ultimo stanziamento di 300.000 euro previsto nel 2026 prenderà in considerazione interventi sulla parte pedonale, quindi sui marciapiedi. Abbiamo poi 2028, terzo anno di programmazione, la realizzazione del palazzetto polifunzionale, 4.400.000 euro di quadro economico. E sempre il 2028 il secondo lotto identificato come ponte carrabile, sempre del ponte di attraversamento del Naviglio Grande, secondo lotto inteso come la realizzazione proprio dell'impalcato, impalcato che prevedrà, oltre ovviamente la parte carrabile di attraversamento, anche una sezione di impalcato di pista ciclopedinale a servizio sempre dell'attraversamento. Ecco, questo è in sintesi quello che è indicato nella scheda D della programmazione triennale 26-28. Rimango a disposizione eventualmente per qualsiasi domanda. Grazie.

Il Presidente Beccia: Grazie, ingegner Tosi. Passo la parola un secondo al Sindaco.

Il Sindaco Morandi: Giusto per dare un'ulteriore informazione alla commissione e per precisare una cosa, l'importo della spesa di sistemazione dei marciapiedi era stata prevista inizialmente 300.000, è passata a 400.000 perché -è stata una novità di questi giorni- Regione Lombardia ha finanziato con ulteriori 100.000 euro questa posta di bilancio grazie a un emendamento del partito di Noi Moderati.

Il Presidente Beccia: Grazie. Prego, consigliere Ciocca.

Il Commissario Ciocca: Grazie. Senta, mi è sfuggito l'importo della casa comunale e poi invece lotto 1 e lotto 2 penso che non abbia parlato di importi.

Il Funzionario Tosi: Scusi, importo casa comunale sì, 800 mila euro, sì. Lotto 1 un milione di euro, lotto 2 quattro milioni, sì.

Il Presidente Beccia: Ci sono domande? Prego, consigliere Spendio.

Il Commissario Spendio: Sì, grazie Presidente. Cerco di dire quello che ho pensato, magari con dentro qualche domanda, no? Ma come giustamente ci ricordiamo spesso, vi facciamo le domande più che altro domande tecniche che non quelle politiche, perché poi in Consiglio Comunale si affronterà una discussione. Ma volevo chiedere per quanto riguarda, vado proprio sulle cifre, sulle entrate, parliamo del titolo 1, il titolo 1 delle entrate tributarie è -31.162, dentro ci sono -100.000 euro di lotta all'evasione IMU e +150.000 euro di lotta all'evasione Tari, mi sembra di aver capito. Ma come mai questa previsione di riduzione, a parità di IMU ordinaria eh, la lotta all'evasione come mai si presume che scenda di 100 mila euro rispetto all'ultimo dato del 2025? E naturalmente anche per quanto riguarda la Tari invece cosa scatta per far sì che si arrivi a un +150 mila? Magari faccio altre due domande così poi dopo... Per quanto riguarda i trasferimenti, il titolo 2 è -515.183, ho consapevolezza del fatto che qua dentro ci sono i due trasferimenti del SAI, dell'accoglienza minori e adulti, che cubano 580.000 euro circa, però ci sono circa 50.000 euro di altri trasferimenti, circa, che vanno un po' a compensazione, intanto volevo la conferma se la riduzione è abbinata solo al SAI e poi se c'è qualche voce particolare sui trasferimenti invece aggiuntivi. Sul titolo 3, poi magari mi fermo, ci sono -750 mila euro di entrate extratributarie, ora io penso che qui sia da fare un ragionamento: non ho creato io le aspettative sulla polizia locale, le aspettative sono state create da altri, però non capisco perché da quattro milioni si passa a tre milioni di previsione. Cioè, io capisco che, che ne so, ballino 100.000 euro, in una partita di quel tipo posso capirlo, però da 4 milioni a 3 milioni bisogna che si capisca un po' di più. Adesso magari stasera qui nessuno mi può delucidare sulla cosa, giustamente perché il dato arriva dal Comando, uno prende nota, giustamente la ragioniera Carannante ha messo dentro la cifra che le è stata data, naturalmente, però qui va fatta una riflessione su questa roba qua. Se poi qualcuno è in grado di dirmi qualcosa adesso, bene, però qualcosa va... Perché quando si pompa troppo una cosa e si creano troppe aspettative questi sono i risultati. Non è oro colato quello che sto dicendo, però sto facendo una riflessione a

[Pagina 13 di 26]



voce alta, poi con i dati, con le motivazioni qualcuno mi spiegherà naturalmente il perché e il per come. Però, attenzione, mi fermo qui, poi dopo sul titolo 4. Non so se qualcuno mi può dire qualcosa su queste tre.

Il Presidente Beccia: Un attimo la parola al Sindaco.

Il Sindaco Morandi: Consigliere Spendio, posso provare io ad abbozzare una risposta, poi, ovvio, la risposta migliore la può solo dare il tecnico o chi ha seguito direttamente la partita. La questione è legata alle sanzioni, è ovvio che i bilanci degli enti non si possono basare sulle sanzioni, perlomeno non su tempi lunghi, perché mi era stato spiegato che sostanzialmente quando viene introdotto un divieto, come è stata da noi la ZTL o come è stata da noi la corsia preferenziale per il pullman, che cosa succede? C'è un arco temporale dove c'è un'impennata delle sanzioni perché ovviamente la gente è più distratta, non lo sapeva, non ha seguito le regole, eccetera, e quindi c'è un punto di picco di aumento delle sanzioni, dopodiché la situazione si normalizza, le persone imparano ad evitare le sanzioni e a rispettare la norma e quindi va da sé che queste sanzioni raggiungono un livello chiamiamolo accettabile, cioè fisiologico, che è quello che poi si stabilizza. Quindi credo che dipenda da questo motivo il fatto che un anno è stato 4 milioni e poi le previsioni scendono a 3 milioni. Quindi credo che sia una cosa prettamente tecnica. Poi dopo non ho capito cosa riguardasse la sua enfasi sul basarsi... Comunque, credo che il fatto sia tutto questo. È ovvio, introduco un divieto con un sistema di sanzionamento automatico, ho un'impennata delle sanzioni, le persone conoscono la norma, perché giustamente prendo una multa, capisco che lì non devo più passare e non lo faccio più, quindi anche chi era distratto o chi l'ha fatto in maniera volontaria poi non prende più multe e quindi, diciamo, si rientra in una norma che rimane stabile.

Il Presidente Beccia: Grazie. Passo invece la parola alla ragioniera Carannante per il resto delle domande.

Il Tecnico Carannante: Per quanto riguarda le entrate tributarie nel 2025 la lotta alle evasioni, la parte accertativa dell'IMU, partiva, fermo restando i 286.423 che sono quelli della rateizzazione, avevamo 1.250.000 a inizio anno nel 2025 che poi abbiamo ridotto a 1.150.000 sulla base dell'attività accertativa effettuata nell'anno dagli uffici. Quindi nel 2026 è stata fatta una previsione sullo stesso andamento, 1.150.000. Mentre per quanto riguarda la parte della Tari nel 2025 partivamo da 500.000 euro, che poi abbiamo aumentato in variazione fino a 620.000 euro e nel bilancio abbiamo previsto 650.000, sempre sulla base dell'ultima attività effettuata dall'ufficio, quindi un po' in continuità su quello che si sta facendo negli uffici. Mentre per quanto riguarda i trasferimenti, quindi titolo secondo delle entrate, le posso dire che le principali differenze sono dovute ai trasferimenti SAI. Nel 2025 avevamo trasferimenti relativi al SAI per 447.854, che non sono più previsti sul 2026, che è quello dei minori, mentre quello dell'ordinario passa dai 231.950 del 2025 ai 114.975 del 2026. Mentre invece per quanto riguarda le entrate extratributarie, le multe, come è stato detto, sulla base delle previsioni del Comando.

Il Presidente Beccia: Grazie ragioniera. Prego, consigliere Spendio.

Il Commissario Spendio: Sì, grazie Presidente, grazie ragioniera Carannante per la spiegazione della lotta all'evasione. Giustamente lei dice a seconda della curva com'è andata ci siamo regolati di conseguenza per il 2026 riguardo all'IMU e alla Tari. Per quanto riguarda le multe, quella che poteva sembrare un'ironia, una battuta, quando ho detto creare le aspettative, eccetera eccetera, perché in realtà lì cosa è successo? È successo che quando abbiamo aumentato le entrate durante l'anno nel bilancio è stato detto "sono state aumentate perché l'attività della polizia locale è...", cioè, in questo senso dico io è stata venduta in quel modo la cosa. Adesso vengono ridotte. Adesso quella può essere una spiegazione di cui prendo atto e ci penso su e, per carità, per l'amor del cielo, però credo che un ragionamento aggiuntivo e di riflessione vada fatto. Certo, è chiaro che se su 3 milioni, 1.590.000 va nel fondo crediti dubbia esigibilità, essendo di meno ci sono meno riscossioni coattive e quindi meno spese di aggi... vabbè, poi è tutta una conseguenza naturalmente anche sul fronte delle spese, però è un dato che, secondo me, colpisce e che merita una spiegazione più puntuale. Vado avanti, se posso, per il titolo 4, quindi le entrate in conto capitale, -583.714. Non ci sono, però mi corregga se sbaglio, non ci sono più i



soldi del PNRR naturalmente, non ci sono più i trasferimenti della Regione degli emendamenti presentati, eccetera, dei 200 mila euro, però c'è anche la componente di un immobilismo che porta a queste entrate, perché se il costo di costruzione è di 90.000 euro, come gli introiti dei costi di costruzione, è di 90.000 euro come a inizio del 2025, anche se ad oggi in quel capitolo sono 50.000, quindi se dovessi seguire la logica dell'IMU dovevate prevedere 50.000, non 90.000, tra l'altro dei 50.000 sono previsti accertati quanti a oggi- non lo so- del costo di costruzione? Oneri di urbanizzazione primaria 60.000 euro a inizio del 2025 che però ad oggi sono 87.000, ho motivo di credere che questo è un dato aggiornato in positivo, no? Cioè, spero che se li abbiamo aumentati vuol dire che saranno stati accertati, no? Che sia stato accertato qualcosa in più. Gli oneri di urbanizzazione secondaria 70.000, prevedete ancora 70.000 come inizio del 2025, ad oggi però ce ne sono su quel capitolo previsti 62.000 e bisognerebbe vedere quant'è l'accertato. Ora è chiaro che, faccio riferimento a quello che c'è scritto anche sul DUP, questa chiamiamola inerzia, poi, non so, mettiamo dentro tutto quello che vogliamo, qui siamo a un anno e mezzo ed è un anno e mezzo che sentiamo parlare di chiudere, chiusura della variante, nuovo piano regolatore. Avete messo 100.000 euro per gli incarichi per il PGT perché i 125 dell'anno prima non li avete spesi. Questa è! E allora? Perché non è tanto questo, il fatto è che provoca delle ricadute perché non ci sono entrate. Giustamente uno se non ha le entrate cosa fa? Non è che può... Cosa deve fare? Lo capisco, non è che non lo capisco, però non può funzionare così. Quindi mi piacerebbe anche sapere, magari non qui, in Consiglio Comunale, non so se il Sindaco o chi per lui riterrà di dire qualcosa, qualcosa di più preciso su questa benedetta variante, sull'idea del piano regolatore, se c'è, cioè, qualcosina in più, perché per adesso diciamo che siamo fermi. E non ho idea, quindi possa essere smentito brutalmente, quanto incide e se incide la doppia istruttoria sulle pratiche che vengono presentate perché c'è una variante aperta, in termini di tempo e di lavoro delle persone. Ma io questo l'ho detto a luglio dell'anno scorso eh, cioè del 2024, quando abbiamo fatto l'assestamento, quindi non lo dico adesso. Però, cavolo, è passato un anno e mezzo! Poi sì, sul titolo 5 chiaramente c'è il discorso del mutuo, degli 800.000 euro della casa comunale e speriamo che sia la volta buona i 145.000 euro del CIMEP, che dovrebbe essere la volta buona visto che li abbiamo pagati 30.000 euro... vabbè, quella che è stata fatta, che è collegata naturalmente, no? Gli 800.000 euro della casa comunale sì, va bene, diciamo così, l'anno scorso ne avevate messi 2.700 nel 2026, 4.700 nel 2027 per il palazzetto dello sport, quest'anno va al 2028, l'anno prossimo al 2029 e poi andiamo a votare e finisce il cinema. Allora vediamo di, intanto, scrivere delle cose che possono avere un senso, cose che hanno le gambe per camminare, poi non venite a vendere una cosa che annaspa, si vede che annaspa. Ricordo che il piano delle opere pubbliche l'avete fatto in Giunta perché l'ho sollecitato io, l'ho sollecitato io perché ho scritto alla Segretaria il 6 di novembre, il 6 novembre ho scritto alla Segretaria dicendo "ma come mai entro il 15 di ottobre non avete approvato il piano delle opere pubbliche?" e lei mi ha risposto addirittura che andava bene così, ho le mail eh, che addirittura andava bene così, io ho controrisposto e le ho detto "guardi che non va bene così perché c'è il discorso delle osservazioni" e infatti un mese e due giorni dopo avete fatto il piano delle opere pubbliche. Non so perché Argirò fa quella faccia lì, però dovevo stare zitto arrivare qua e non potevate approvare il bilancio. Eh sì, quella è! Qualcuno se le scadenza queste cose o ognuno fa quello che vuole? Io non lo so, non so come vi siete organizzati, però qualcuno se le deve scrivere queste cose, soprattutto prima di rispondere, ma in questo caso la dottoressa, la Segretaria, prima di rispondere magari un approfondimento maggiore conviene farlo perché sennò vai fino in fondo e se dici che hai ragione non lo fai. Poi, chicca, si approva il piano delle opere pubbliche che ovviamente non è lo stesso riportato sul DUP! Quindi quello che dico io è che ci sono delle cose che sinceramente mi sembrano anche abbastanza elementari, cioè, non riesco a capire come ci si possa infilare in una situazione di questo tipo. È un dramma? No, non è neanche un dramma, però non funziona così. Poi alle cose si rimedia, un po' con le parole, un po' con... se ne viene fuori dalla situazione, ma non può funzionare così. Ripeto, guardate che la questione del piano regolatore della variante è emblematica. Non la richiamo più, vedremo in Consiglio Comunale cosa succederà. Se posso completare, volevo guardare un attimo la parte delle spese. Le spese correnti diminuiscono di 3.518.000 euro. Sulla missione 1, programma 4, gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali, ci sono un paio di voci, -207.000 euro circa redditi da lavoro dipendente, +414.000 circa acquisto beni e servizi. Non so se c'è la possibilità di avere qualche chiarimento. Vabbè, redditi da lavoro dipendente probabilmente parla da solo, non so che spostamento ci sia, eccetera, però 414 mila euro acquisto beni e servizi mi piacerebbe



capire qualcosa in più. Missione 1, programma 10, risorse umane, -265 mila euro penso che sia influenzato dai -397 mila dei redditi da lavoro dipendente anche qua. Poi missione 1, programma 11, altri servizi generali, -165 mila euro, influenzato da un -107 mila euro di acquisto beni e servizi che io immagino, guardando il PEG, si riferisca a spese legali, però non sono sicuro, -107 mila euro. Missione 3, programma 1, quindi quello della polizia locale, -258 mila euro, influenzato da -238 mila euro circa acquisto beni e servizi che io collego agli aggi, diminuisce l'entrata, diminuisce anche la spesa, credo, a spanne, poi non ho la pretesa di dire la verità assoluta. Missione 8, programma 1, urbanistica, -114.272, influenzato da -119.469 acquisto beni e servizi, ecco, questo non sono riuscito a capire di che cosa si tratta. Nella mia indagine, chiamiamola così, non sono riuscito a capire di cosa si tratta. Missione 12, e finisco le spese correnti, qui abbiamo -960 mila euro che è sostanzialmente influenzato da due voci, da quello che ho capito, però ditemi voi se è così, perché al programma 1, interventi per l'infanzia e i minori, viene azzerata la voce redditi da lavoro dipendente, -513.000 euro, parzialmente compensata dal nuovo programma 11, interventi per l'asilo nido, +359.000 euro, e poi naturalmente c'è quello che dicevamo prima quando abbiamo parlato delle entrate i -578.000 euro del SAI. Però, ecco, su queste osservazioni se potete aiutarmi a capire vi dico grazie. Poi c'è il titolo 2, non so se mi volete dire qualcosa adesso o poi, grazie.

Il Presidente Beccia: Grazie, consigliere Spendio. Prego, assessore Argirò.

L'Assessore Argirò: Allora, per le spese poi faccio rispondere direttamente. E' chiaro che si intende di bilancio sa che quando si riparte da zero col bilancio, dopo aver fatto variazioni per un intero anno, si riportano indietro i dati. Cioè, se noi dovessimo fare un bilancio al pari del bilancio '25, più le variazioni '25, dovremmo fare un bilancio di 45 milioni, che non è possibile. Quindi è chiaro che sono effettive riduzioni di spesa sempre quelle dell'asilo nido perché c'è la previsione della concessione dell'asilo nido. Lì la riduzione effettivamente è una riduzione di spesa perché se prevede la concessione togli la spesa. Per quanto riguarda le entrate e poi anche altre voci, do un consiglio a Spendio, anche se Spendio ne sa di bilancio, però il confronto preventivo-preventivo è sbagliato. Cioè, fare il confronto preventivo-preventivo è fuorviante. Sì, ma comunque è fuorviante, perché non sai della previsione '25 quanto abbiamo incassato. Per esempio, nella previsione '26 ci sono 3 milioni di multe, ma potrebbe anche, io non lo so, potrebbe anche darsi che la previsione '25, che era di 4 milioni, è stata incassata per 3 milioni, per 2.800, capisci? Per cui bisognerebbe andare a vedere effettivamente quanto la previsione dell'anno precedente si è realizzata. È solo così che si può fare, ma questo lo dico così, tanto per, uno può fare il confronto previsione-previsione, però se vuol fare un confronto corretto deve tenere conto di quanto si è realizzato nel bilancio precedente. Per quanto riguarda i lavori pubblici e per quanto riguarda il bilancio in generale, tutti lo sanno, io non sono contrario, ma è da anni che dico questa cosa, io non sono contrario al modificare il bilancio. Il bilancio è uno strumento modificabile, la legge lo ha fatto così, ha previsto che il bilancio possa essere modificato. Non solo il bilancio, anche il programma delle opere pubbliche, che tutti gli strumenti di programmazione dell'ente locale siano modificabili, perché? Perché purtroppo c'è anche una variabilità dell'ambiente esterno, c'è una variabilità dell'ambiente interno. Le cose cambiano velocemente, cambiano anche le idee velocemente. Noi qui siamo in quanti gruppi? Ormai siamo in cinque gruppi, è chiaro che fare un programma opere pubbliche sentendo le varie voci oppure nel corso dell'anno, che so, all'Assessore di un certo partito viene in mente che vuole inserire una certa cosa e si cambia la programmazione. Non è un peccato per me modificare i dati sia di bilancio che di opere pubbliche e di programmazione perché, anzi, al contrario, vuol dire che l'amministrazione ha una certa dinamicità, inserisce le cose che servono, toglie quelle che non servono più. E si fa, si fa in tutti i comuni, lo sapete benissimo. Non esiste un bilancio pubblico scolpito nella pietra perché sarebbe assolutamente inefficace un bilancio così rigido, tanto è vero che la legge non l'ha fatto così rigido, l'ha fatto flessibile proprio per permettere all'amministrazione di seguire le evoluzioni dell'ambiente esterno e interno. Poi faccio rispondere alla Carannante per le spese. Per quanto riguarda il PGT non lo so se vuole rispondere il Sindaco, io non ne so niente.

Il Presidente Beccia: Prego Sindaco.



Il Sindaco Morandi: Per quanto riguarda il PGT le operazioni per avviare la procedura della nuova variante sono in corso, tant'è che l'area tecnica ha già provveduto, se non ricordo male, a chiudere il vecchio contratto di consulenza col PIM- giusto? Mi corregga, ingegnere, se dico inesattezze- e adesso procederà prossimamente con l'affidamento del nuovo incarico per la redazione sia della variante che del piano urbano del traffico. Quindi si sta procedendo. È ovvio che la situazione non dipende unicamente dalla nuova amministrazione ma anche dall'eredità lasciata dalla vecchia, che non aveva approvato questa variante. Pensare che una nuova amministrazione debba, in maniera prona, accettare una variante elaborata da un'altra amministrazione e portarla e accettarla così, siete tutti politici, quindi sapete bene che cosa vuol dire dover accettare e votare il PGT elaborato da un'altra amministrazione di un altro colore politico. Quindi la scelta dell'amministrazione è stata quella di lasciare lì la variante, ci sono dei pareri tecnici e legali in merito, tra l'altro la doppia procedura della doppia validità delle due realtà, quindi vecchio PGT e variante non approvata, se non sbaglio, terminerà a ottobre 2026, giusto?

Il Funzionario Tosi: Sì, diciamo che in via cautelativa abbiamo preso in considerazione questa scadenza, anche se la normativa in teoria, così com'è vigente in questo momento, non dà scadenze sul periodo di salvaguardia, però in via cautelativa, intrecciando quelli che sono tutta una serie di pareri, sentenze e chi ne ha più ne metta, è stata identificata questa data, 2026, ottobre 2026, entro la quale sarebbe conveniente intervenire con l'adozione della nuova variante due bis, diciamo.

Il Presidente Beccia: Grazie. Prego, consigliere Spendio.

Il Commissario Spendio: Sì, grazie Presidente. Allora, lo so che non si fa il confronto bilancio di previsione e bilancio di previsione, sì, ma da qualche parte bisogna partire, no? Cioè, se tu mi dai un dato ad oggi aggiornato per il bilancio di quest'anno io parto da questo, non parto dal bilancio di previsione, del resto è la logica che avete seguito con l'IMU, no? La logica che avete seguito con l'IMU è la stessa. Ad oggi avete verificato che, giustamente, non avete rimesso 90 mila euro, non avete messi 50, quindi abbiamo ragionato allo stesso modo. Eh sì, perché sennò qui rischiamo di non capirci, perché un ragionamento bisogna farlo, un dato di partenza ci vuole. Non è quello, non è il bilancio di previsione, sono d'accordo, anche perché durante l'anno voi, ma non solo voi, perché anche noi quando ero io l'Assessore del Bilancio ne abbiamo fatte tante, voi ne avete fatte 30 quest'anno di modifiche al bilancio, noi ne abbiamo fatto 26, 27, siamo lì, voglio dire. E' chiaro che il bilancio non è scolpito, è chiaro che le esigenze maturano e le cose si devono modificare, eccetera, però diciamo la stessa cosa. Non ho detto una cosa, come dire, contraria alla logica o che non è così, perché è lo stesso metodo utilizzato, il metodo IMU. Come no? Metodo IMU lo abbiamo appena evidenziato e io ho fatto il confronto con l'ultimo dato anche per esprimermi. Le variazioni le avete fatte voi, giustamente non è scolpito il bilancio, le abbiamo fatte anche noi, le hanno fatte anche quelli prima di noi! Poi "la variante della precedente amministrazione", vabbè, voi sapete come la penso io sulla variante, sul fatto che non abbiamo approvato la variante, vabbè, però vi ricordo anche che voi siete venuti qua più di un anno fa, il 27 di novembre, per revocare la variante e non l'avete revocata. Cioè, voi avete portato la delibera il 27 novembre, la numero 65 del Consiglio Comunale, e l'avete ritirata. E parlando dell'ultimo atto, poi in mezzo ce ne sono altri eh, il 5 di novembre, con la delibera di Giunta 192, avete dato l'indirizzo per il nuovo PGT e il regolamento edilizio. Anche a me risulterebbe che non ci sia stato l'impegno dei famosi 120 mila euro che erano stati messi a bilancio del 2025 per andare avanti, anche a me risulterebbe quello, però io penso che ormai non sia più il caso di dire "eh, ma la passata amministrazione", ho capito, ma è passato un anno e mezzo dalla passata amministrazione! Poi la scadenza del 26 ottobre io l'ho letta sul parere legale che voi avete, sul parere legale c'è scritto la scadenza del 26 ottobre, quindi io è per quello che ho detto sottovoce, ho precisato. Guardate, io l'ho detto anche l'altra volta, voi siete sicuramente più bravi, più attenti, ma guardate che è una scadenza a rischio, perché il 26 ottobre è meno di un anno e purtroppo per vari motivi, per varie cose può succedere che ci sia un intoppo o qualcosa, quindi come minimo chiedo di essere sicuri che non sia tassativa quella scadenza lì. A parte che io mi auguro che ora del 26 di ottobre... che ne so, all'inizio dell'anno prossimo, metà dell'anno la cosa in qualche modo si risolva, no? Però,



attenzione, perché è una cosa importante. Poi io, lo sanno, ma forse l'ho detto anche qua in Consiglio Comunale, di là del fatto che per me la variante andava approvata e noi avremmo votato a favore, ma al di là di questo che l'ho anche detto forse in Consiglio Comunale altre volte, la cosa che vorrei si attenzionasse un po' è il fatto che con i limiti delle decisioni che a volte si prendono in quella variante c'è il trasferimento della volumetria, ci sarebbe il trasferimento della volumetria dall'area di via Roma da un'altra parte. Non costruiamo in via Roma! Parcheggi, facilitazione di viabilità, rotonda, corsia preferenziale, qualsiasi cosa ma non costruiamo. Perché il palazzo, come sapete meglio di me, non è come una strada che la puoi chiudere, la rifai e la riporti a prato. Una volta che si costruisce... Cioè, attenzione, è chiaro che uno legittimamente decide cosa deve fare, ci mancherebbe altro, però pongo, ma è un inciso in questo caso, la pongo come attenzione, attenzione perché quella roba lì, secondo me, è una cosa da considerare attentamente. È chiaro, io mi rendo conto, perché lì mi ricordo che era venuto fuori anche un problema di, come si dice, non incompatibilità, era una roba che l'ente diventava in qualche modo proprietario del (**incomprensibile**), però è tutto un aspetto che era stato smarcato, tanto è vero che l'abbiamo portato in Consiglio Comunale, ecco, ci sono le relazioni, quindi questa roba qui me la ricordo bene e io sono anche consapevole del fatto, come penso tutti, ognuno di noi, quando si fanno delle scelte uno dice "vabbè, c'è sul piatto della bilancia, questo e questo, prego il meglio o magari prego anche il meno peggio se proprio mi trovo costretto", è un ragionamento che vi chiedo per cortesia di fare su quell'area lì. Però volevo riprendere anche il fatto delle spese in conto capitale, perché è vero che la ragioniera Carannante ha fatto, giustamente, il DUP, eccetera, l'elenco delle cose previste nell'importo stanziato, però è anche vero che, intanto, uno che prende in mano il titolo 2 vede -5.681.000 euro, che, vabbè, è chiaro che va spiegata la cifra perché ci sono dentro gli 800 mila euro della casa comunale e questo è vero... Apro e chiudo parentesi, abbiamo presentato anche degli emendamenti, eccetera, io penso che un ragionamento in più sulla capacità di indebitamento dell'ente che potrebbe indebitarsi teoricamente, è una teoria, per otto volte il mutuo che ha adesso, guardando gli interessi, io penso che un ragionamento in più vada fatto. Si può modificare eh, adesso qui chiaramente questo va avanti così, ma un ragionamento in più va fatto perché, ahimè, vuoi il piano regolatore, vuoi la situazione economica, vuoi quello che purtroppo di soldi non entrano e uno dice "vabbè, vedo di fare qualche cosa" considerando che un milione di euro cuba 55 mila euro circa sul bilancio, sulla parte corrente all'anno. Quindi ho fatto questo ragionamento riferendomi agli 800 mila euro del mutuo, però se andiamo a guardare le variazioni, le diminuzioni che ci sono sul conto capitale, ovviamente molte sono cose che sono state fatte, giustamente, non è che uno le rifà anche l'anno dopo, però se io vado a leggere che sulla manutenzione straordinaria immobili SAP, faccio per dire, ci sono -610 mila euro, uno può dire "vabbè, abbiamo fatto l'intervento l'anno scorso", sì, ma azzerare no! -659.000 euro manutenzione straordinaria edifici scolastici, sì perché sono stati fatti degli interventi, ma azzerare no! -400.000 euro per i solai della piscina, ho visto che è stato dato un incarico al commercialista perché questi hanno chiesto il risarcimento perché siccome... poi la cosa è una catena, la cosa è una catena, siccome, deduco io, ho fatto questo ragionamento, siccome la questione è andata un po' troppo avanti, questi hanno incassato di meno e ci chiedono i danni e allora io dico puntiamo su una cosa? Già avevo detto anche questo mille volte: già li avevamo mandati in avanzo noi, mandati in avanzo di nuovo e magari adesso vanno ancora in avanzo? Ma che cavolo di roba è questa? Strade normali, parlo del 225121 il capitolo, meno... Non ho capito. (**intervento fuori microfono: Non è collegato**) Che cosa non è collegato? Ah, dei solai? No, no, vabbè, ma meglio se non è collegato. Io sto dicendo che però c'è in essere questa richiesta, che giustamente state valutando, se è un'altra roba, se è congruente o no. Voi state valutando, perché ho letto la determina. Va bene. Rimane ovviamente il fatto che l'intervento non si è fatto sui solai della piscina, meglio se non è collegato, mi verrebbe da dire, eh! Sul capitolo delle strade, parliamo di quello standard, il 225121, sono -725.000 euro rispetto all'anno scorso, perché se non ho visto male sono... No, no, ma io non sto dicendo... Sì, però se tu fai un piano delle opere pubbliche e a malapena nel bilancio mi metti 200.000 euro, 250.000 euro, quando esiste una relazione, io l'ho scritto sull'emendamento che ho presentato, passerà o non passerà non lo so, ma dove era prevista una stima di 4.100.000 euro per le strade di intervento globale, non dico che devi fare 2 milioni di euro, ma magari un altro milioncino infilalo seguendo il ragionamento di prima che non abbiamo le risorse nostre, eccetera. 116 mila euro della manutenzione straordinaria dei cimiteri, ho letto sul DUP, fatto tutto, tutto a posto, sì, ho capito, ma fatto tutto, tutto a posto, i bagni ovviamente al cimitero nuovo non ci sono, le



infiltrazioni ci sono, le luci votive -neanche a farlo apposta, è un caso- in via Rimembranze, sopra, dove c'è mio figlio, non quella di mio figlio, la fila sopra, per metà sono spente da una vita e non si capisce perché. Non lo so, lì mi dicono che lì hanno tirato fuori un defunto, diciamo così, e poi non l'hanno sistemato bene, non lo so, è saltata tutta la fila ed è lì così. Dico, ma guardiamo un attimo su questa roba qua! Ultima cosa che mi permette di dire è 20.000 euro sul fondo rotativo, ma io dico, ma perché solo 20.000 euro sul fondo rotativo quando c'è bisogno di progettare un po' di roba? Non riesco a capire. Non è che non andiamo sparati perché uno non lavora, eh, cerchiamo di capirci, le persone lavorano, non ho dubbi su questo, ma 20.000 euro sul fondo rotativo non servono neanche per programmare la scala! E vedrete che è molto probabile, adesso, per carità, il futuro è incerto di per sé perché sennò non sarebbe futuro, però è molto probabile che se vogliamo far fare una progettazione come si deve su alcune cose tu devi mettere i soldi e quale occasione migliore era anche questa? Poi due domande che volevo fare: ma dov'è che si fa questo ponte carrabile? E anche il palazzetto dello sport. Da dove parte il ponte carrabile? Questo volevo... (**intervento fuori microfono**) Vabbè, comunque, forse non l'ho sentito, non lo so, magari avete detto da dove parte il ponte carrabile, dove sale e dove scende, insomma, in sostanza. Il palazzetto dello sport se c'è l'idea di dove farlo. Anche perché se lei dice giustamente la stima dei calcoli -non solo di questo ma di un po' di tutto- viene fatto da schede, quella espressione che ha usato prima, quindi dati comparabili per opere simili, immagino che ci sia, simile per simile, ci sia anche qualcosa che dice se il palazzetto dello sport lo faccio in centro città, faccio per dire, o lo faccio a tre chilometri di distanza dal centro, se devo ragionare simile per simile. Quindi per sapere se c'è già un'idea di questa cosa. Grazie.

Il Presidente Beccia: Grazie, consigliere Spendio. Do la parola al Sindaco.

Il Sindaco Morandi: Allora, cerco di darle un po' di risposte, consigliere Spendio. Sulla questione del PGT non ci sono molte soluzioni alternative: o questa maggioranza vota la vostra variante o si procede con la soluzione che si è trovata, supportata dai pareri che abbiamo. Ovvio, anche il fatto della revoca, era stata portata, poi era stata revocata la delibera, era stata ritirata la delibera proprio per approfondire maggiormente a livello legale e a livello tecnico che cosa fare su quel punto. Ovvio che se domani mattina la maggioranza venisse tutta bella compatta e unita e mi dice io voglio approvare la variante 2 della passata amministrazione, io lo metto all'ordine del giorno, però dato che non mi risulta questa la volontà politica della maggioranza questa cosa non è stata fatta. Per quanto riguarda la questione della piscina, quello che lei ha visto è una manifestazione di interesse per trovare un commercialista per verificare se le richieste di In Sport sono congrue o meno, perché In Sport ha fatto una richiesta di risarcimento relativa al periodo in cui vi è stato il crollo, se non sbaglio, era per quello che era stata chiusa la piscina, c'era stato un crollo. Comunque, c'è stato un periodo in cui la piscina è stata chiusa durante il periodo Covid e ha risentito di questa chiusura non per motivi suoi ma legati alle manutenzioni. Quindi questa richiesta risarcitoria è legata a quel fatto. L'appalto relativo al rifacimento del soffitto della piscina, che non ha nulla a che vedere con quello della palestra, che è un'altra cosa, sono due cose separate, non riguarda aspetti risarcitorii che la piscina ha richiesto, quindi sono due cose completamente separate e divise. Per quanto riguarda i posizionamenti delle opere che ha detto, allo stato attuale per il palazzetto dello sport non vi sono soluzioni alternative se non la via Morona, perché nel PGT attuale è solo lì che può essere situato. Nulla vieta che nella variante 2bis si possano individuare altre aree. È ovvio che il progetto su cui si basano le stime, sempre quello, viene traslato da un luogo all'altro, sempre commisurato con le stime che sono state fatte. Per quanto riguarda l'inserimento del ponte nel piano triennale delle opere pubbliche, allora la sede corretta andrà ancora individuata perché al momento non è individuata la sede esatta, comunque dovrebbe essere un'area tra il confine con Gaggiano e l'abitato di Trezzano, quella dovrebbe essere l'area perché non vi sono aree... Come?

Il Commissario Spendio: Oltre via Treves.

Il Sindaco Morandi: O oltre la via Treves, quindi bisogna vedere. Anche perché poi l'inserimento del ponte in bilancio è per reperire anche i fondi in futuro per farlo. La volontà dell'amministrazione, l'inserimento, non è tanto indebitare il Comune per fare questo ponte e quant'altro, è cominciare ad inserirlo nel piano triennale delle



opere pubbliche, fare la progettazione di massima e poi andare a reperire le risorse presso un ente sovra comunale- Regione? Città Metropolitana? -che ce lo possano finanziare. Poi la sua realizzazione e come sarà conformato quello poi lo si andrà a vedere in sede di progettazione, perché è ovvio che nel momento in cui cominciamo a progettarlo e riusciamo a reperire delle risorse che ci permettono magari anche di ampliarlo e fare un'opera più grande di quella che ci siamo prefissi ovviamente potrebbe essere un'opera ancor più utile di quella che abbiamo immaginato in questo piano triennale delle opere pubbliche che permetterà di non scaricare il traffico su zone abitative del paese, ma di bypassarlo.

Il Presidente Beccia: Grazie Sindaco. Passo la parola all'assessore Argirò.

L'Assessore Argirò: Sì, solo due cose. La prima è sul discorso di valutare l'indebitamento, cioè, che io non valuti la reale portata dell'indebitamento mi sembra... È chiaro che lo valuto, quello che ha detto il Sindaco, però è una delle cose che si fa. Cioè, purtroppo, tu lo sai meglio di me, che per poter dare inizio ad un'opera, per poter incominciare la progettazione e quindi poi richiedere i finanziamenti, l'opera bisogna metterla a bilancio, altrimenti la Corte dei Conti ti condanna per danno erariale. Quindi tu metti l'opera, questo ti permette di fare la progettazione, dopodiché, come dice il Sindaco, si cercheranno i finanziamenti. Perché è chiaro che quell'opera, 5 milioni di mutui, è un mutuo abbastanza pesante. Anche se noi non è che lo possiamo sostenere, abbiamo avuto vecchi bilanci in cui i mutui erano abbastanza elevati. Riguardo al discorso delle opere pubbliche, fare un confronto, io prima parlavo di confronto preventivo-preventivo, consuntivo-preventivo quello è un discorso, nel senso che tu so che vai a trovare spesso Rosaria, quando vai lì puoi chiedere anche "scusa, quanto è stato accertato o incassato su tre o quattro capitoli?" che ti interessano e te lo dice e quindi fai il confronto, non è che è un problema, però il confronto si fa in quel modo. Invece per quanto riguarda la parte in conto capitale non si può dire ridotta di un milione e quello o di un milione e... L'anno scorso il bilancio in sé era, credo, di 1.800.000 la parte in conto capitale, poi è chiaro che c'era tutto l'FPV, quindi c'erano tutte le opere in FPV che avevamo finanziato con l'avanzo dell'amministrazione, poi adesso ci sono anche tutte, nelle riduzioni, ci sono anche tutte quelle finanziate con l'avanzo dell'amministrazione dell'ultimo consuntivo, quindi è chiaro che vengono ridotte le spese (**incomprensibile**). Non abbiamo cinque milioni d'avanzo d'amministrazione, lì c'erano quasi cinque milioni d'avanzo d'amministrazione, eh, nel bilancio '25 e adesso non ci sono. Magari fra due mesi avremo anche noi un avanzo... sai, potrebbe anche succedere che abbiamo un avanzo ad aprile, non dico di cinque milioni, di uno, due milioni, un paio di milioni, no? Vabbè, quello è il presunto, il presunto non vuol dire niente. Potrebbe esserci due milioni di avanzo, però non è che l'anno prossimo dico "rispetto al bilancio dell'anno precedente abbiamo tolto due milioni", no, perché rispetto all'esercizio '26 toglieremo i due milioni perché, ripeto, il bilancio credo che fosse di spese finanziate dal bilancio erano 1.800.000 perché c'era il milione di strade e poi qualcos'altro. A proposito di strade, è vero che sono ridotte di 700, ma tieni conto che noi abbiamo in partenza 1.400.000 di strade... 1.350.000 di strade in partenza sul '26, perché chiaramente non è che le facciamo adesso. Noi abbiamo il mutuo di un milione che abbiamo fatto una settimana fa, perché le opere partiranno il 1° gennaio, in più abbiamo i 350, quindi a gennaio parte 1.350.000 tra strade e marciapiedi.

Il Commissario Spendio: Questa notizia se l'è già venduta l'anno scorso quando ha parlato del bilancio del 2025, adesso se la vende anche per il 2026! Grazie.

Il Presidente Beccia: Va bene, la parola anche alla ragioniera Carannante, credo, sì.

Il Tecnico Carannante: Sì, volevo rispondere in merito alle varie richieste sul fronte della spesa parte corrente. Alla missione 1, programma 104, le entrate tributarie, la riduzione è relativa alla scadenza del contratto del supporto all'ufficio tributi, quindi sono sempre aggi. Mentre missione 1, programma 10, risorse umane, sugli stipendi, il confronto con il 2025 va fatto solo sulla competenza pura. Quello che vede lei sul totale riporta anche la riscrizione da esigibilità. Cioè, sono importi che arrivano per il 2025 dal 2024. In particolare, per quanto riguarda il salario accessorio. Quindi ci sono delle differenze che sono dovute proprio all'FPV, lo vedremo poi con



il rendiconto. Mentre alla missione 1, programma 11, sui legali, la differenza è data dalle variazioni che abbiamo fatto nel corso dell'anno attingendo dal fondo contenzioso. Sul bilancio noi abbiamo sui legali... sui risarcimenti danni abbiamo 20.000 euro, mentre proprio sulle spese dei legali 100.000 euro, considerando che però nell'avanzo presunto accantonato abbiamo un fondo contenzioso a cui potremmo attingere di 521.893,26. Quindi così come sulla base delle varie sentenze, sulla base dei vari contenziosi durante il 2025 abbiamo aumentato, potremo attingere dal fondo contenzioso per aumentare se dovesse servire. Mentre missione 3, programma 1, polizia locale, la differenza, come diceva anche lei, in parte sugli aggi e in parte anche sulle spese di gestione delle multe, perché essendo le multe ridotte anche le spese per l'emissione delle multe un po' sono ridotte rispetto al 2025. Alla missione invece 12, sul sociale, quest'anno la normativa ha previsto l'inserimento di un nuovo programma. Mentre fino all'anno scorso alla missione 12 avevamo il programma 1, che era infanzia e minori, adesso c'è un nuovo programma, che è il programma 11, relativo solo ai minori. Quindi sul programma 11 sono state riportate tutte le spese che prima erano al programma 1, tutte le spese però non impegnate, mentre quelle impegnate sul pluriennale sono rimaste sul programma 1, per cui poi con il rendiconto si andrà definitivamente a spostare tutte le spese dei minori sul nuovo programma. In questo momento è per la parte già impegnata su un programma e per la parte ancora da impegnare su un altro e quindi in questo momento non è ben visibile. Direi che, diciamo, la parte delle domande sulla parte corrente erano queste. Se ci sono altre domande...

Il Presidente Beccia: Grazie, ragioniera Carannante. Prego la parola al consigliere Albini.

Il Commissario Albini: Grazie. Direi che il consigliere Spendio, come sempre, è stato ampio e assolutamente ha portato via le mie pochissime domande che avevo. Me ne rimane aperta soltanto una, perché non ho capito, sulla copertura della tariffa domanda individuale. Rispetto al triennio c'è un'altalena, 75-85 di nuovo 75, considerando che eravamo partiti da una cifra superiore a 80. Mi puoi spiegare il perché?

Il Presidente Beccia: Prego, ragioniera Carannante.

Il Tecnico Carannante: Sì, diciamo la differenza... le posso dire i tassi di copertura dei singoli servizi, le posso fornire i tassi di copertura dei singoli servizi, diciamo che principalmente quello che incide è l'asilo nido, però magari le faccio avere i singoli tassi di copertura per ogni servizio, quindi asilo nido, iniziative culturali e artistiche, impianti sportivi, mense, uso dei locali non istituzionali, centri estivi, servizi sociali a pagamento e il pre-post scuola. Quindi le faccio avere il tasso di copertura suddiviso sul triennio.

L'Assessore Argirò: Sul triennio poi cambia, nel senso che noi abbiamo previsto per l'anno scolastico '27, l'anno educativo 27-28 la concessione, quindi lì cambia totalmente il tasso di copertura, è chiaro, perché non ci sono più i costi quando c'è la concessione.

Il Commissario Albini: Sì, abbastanza, solo che poi ritorna giù. Poi nel '28 ritorna giù. Sì, fa 75, 85-75, non mi (**incomprendibile**) Vabbè, se comunque mi fa avere quei dati ci guardo.

Il Presidente Beccia: Assessore, se mi parla al microfono la registrano, altrimenti...

L'Assessore Argirò: Quando vai in concessione, la concessione si assume i costi e alla concessionaria da parte del Comune va solo l'ISEE, la copertura dell'ISEE. Quindi per noi l'unico costo è quello lì, la copertura dell'ISEE. Per il resto tutti i costi se li accolla la concessionaria. Però è un discorso futuro. E va giù perché non abbiamo più i costi. Il '27 andrà su per qualche altro motivo, non per l'asilo nido, perché l'asilo nido ha una piccola riduzione nel '27 e una forte riduzione nel '28, però siccome i servizi sono diversi bisogna andare a vedere. Se lei fa il calcolo fa vedere quali...



Il Commissario Albini: Questa della concessione l'ho compresa, quello che non ho capito è perché era previsto 75 nel '26, 85 nel '27 e 75 nel '28. Cosa cambia nel '27 rispetto all'anno prima e all'anno dopo? Ma non mi importa, se mi mandate i dati (**voci sovrapposte**)

Il Presidente Beccia: Grazie mille. Io direi che possiamo...

Il Commissario Albini: Solo una questione che, secondo me, bisogna sottolineare, che è quella dell'entrata in conto capitale. Questo ribaltare nuovamente alla vecchia amministrazione, non c'è bisogno che la sua maggioranza, signor Sindaco, le dica che la vuole approvare tout court. Bocciate quella vecchia, chiudete la partita e ripartite da zero. È questa gestione doppia che sta creando un sacco di problemi. Fate una scelta. Quella variante non è stata approvata perché facesse una scelta la nuova amministrazione. Non vi piace? La portate in Consiglio, la bocciate. Finita lì.

Il Presidente Beccia: Grazie. Se non ci sono altre osservazioni direi che possiamo considerare concluso il secondo punto all'ordine del giorno.



Punto n. 3 - RICONOSCIMENTO E FINANZIAMENTO DEBITI FUORI BILANCIO DA SENTENZA ESECUTIVA AI SENSI DELL'ART. 194 C. 1 LETT. A) TUEL AREA SERVIZI DIRETTIVI GENERALI

Il Presidente Beccia: Passiamo al terzo punto che è "Riconoscimento e finanziamento debiti fuori bilancio da sentenza esecutiva ai sensi dell'articolo 194, lettera a) TUEL - Area Servizi Direttivi Generali". Passo la parola alla ragioniera Carannante.

Il Tecnico Carannante: Allora, si tratta di un debito fuori bilancio presentato dall'area servizi direttivi generali per una sentenza esecutiva depositata agli atti. Per ragioni di privacy magari evitiamo di scendere nei dettagli denominativi sulla sentenza. C'è il parere favorevole dei Revisori in ragione della sentenza esecutiva, c'è poi la relazione della responsabile dell'area servizi direttivi generali, l'importo complessivo è 2.838,68 già previsti in bilancio nell'esercizio 2025 nell'ambito degli oneri da contenzioso. In pratica, in data 20 aprile 2022 c'è stato un ricorso al TAR per annullare un permesso di costruire concesso dal Comune e una SCIA. L'ente si era costituito in giudizio con delibera 102 del 2022 facendo leva sulla tardività del ricorso e sulla legittimità dell'azione amministrativa, il Tar invece, con sentenza eh 02094 del 2025, rigettava l'eccezione di tardività e annullava sia il permesso di costruire che la SCIA, in quanto ritenuto difettato dal non prevedere distanza di dieci metri dalla costruzione vicina. L'ente, pertanto, è stato condannato al pagamento.

Il Presidente Beccia: Grazie. Ci sono domande? Va bene. Quindi direi che possiamo passare al quarto punto dell'ordine del giorno.



Punto n. 4 - RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE (ART. 20 DEL D.LGS. 19/08/2016 N. 175) ANNO 2025

Il Presidente Beccia: "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (articolo 20, Decreto Legislativo 19.8.2016, numero 175) anno 2025". Do sempre la parola alla ragioniera Carannante, grazie.

Il Tecnico Carannante: Si tratta di un adempimento obbligatorio con scadenza al 31.12.2025. Viene fatta la revisione di tutte le partecipazioni pubbliche dirette e indirette di tutti gli enti strumentali detenuti alla data del 31.12.2024, ai sensi dell'articolo 20 del Decreto Legislativo 175/2016. Tra i documenti depositati abbiamo la relazione dove viene fatta inizialmente una rappresentazione grafica delle partecipazioni detenute al 31.12.2024. Abbiamo la partecipazione diretta della società Cap Holding per lo 0,98% e per il tramite di Cap Holding abbiamo società indirette, quali Cap Evolution SRL, Pavia Acque, Rocca Brivio Sforza, Zero CSPA, Neatalia. Cap Holding, inoltre, è membro unico della Fondazione Cap, Fondazione Lida e partecipa al contratto di rete Water Alliance Acque Lombardie. Mentre tra le partecipazioni dirette come enti strumentali abbiamo il Centro Studi PIM dello 0,47%, Fondazione Pontirolo 11,70%, Fondazione Per Leggere 3,4712%, AFOL 0,67%. Nella relazione viene fatto prima il censimento delle partecipazioni pubbliche, nella scheda di rilevazione censimento delle partecipazioni allegata viene riportata un'analisi dettagliata di tutte le partecipazioni detenute al 31.12.24 quale attività di ricognizione propedeutica funzionale a verificare, in particolare, l'eventuale presenza di partecipate che, a prescindere dalla loro natura giuridica, svolgono attività similari e, pertanto, da razionalizzare. Poi oltre al censimento, viene fatta la scheda di rilevazione, la revisione delle partecipazioni, dove vengono riportati i dati relativi ai provvedimenti di revisione e vengono illustrate le attività di analisi e le motivazioni che giustificano la scelta di mantenimento o di razionalizzazione. Diciamo che sostanzialmente c'è una riconferma, in linea con gli ultimi anni a partire dal 2018, dove vengono mantenute e riconfermate tutte le partecipazioni che presentano una solidità economica, finanziaria e patrimoniale tale, comunque, da non destare preoccupazioni sulla gestione contabile comunale, come avevamo visto anche in occasione del bilancio consolidato a settembre. Tra i documenti depositati c'è anche il parere favorevole dei Revisori. Se ci sono domande sono a disposizione.

Il Presidente Beccia: Grazi. Se ci sono osservazioni o domande. Va bene, passiamo all'ultimo punto all'ordine del giorno.



Punto n. 5 - VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA ANNO 2025 EX ART. 30 D.LGS. 23/12/2022 N. 201

Il Presidente Beccia: "Verifica periodica sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica anno 2025 ex articolo 30 Decreto Legislativo 23.12.22, numero 201". La parola alla ragioniera Carannante, grazie.

Il Tecnico Carannante: Per questo adempimento, come si diceva prima, il deposito dei documenti è avvenuto in ritardo. È stato depositato oggi pomeriggio perché c'è stato un problema tecnico. L'area servizi direttivi generali ha affidato questa relazione a una società esterna ma per problemi tecnici c'è stato un ritardo nella consegna, anche perché una volta consegnato il documento è stato revisionato un po' da vari responsabili. La documentazione si traduce in una relazione e analisi dei servizi pubblici a rilevanza economica che nel 2024 erano gestiti in appalto e non direttamente dall'ente. Come dicevo, è un adempimento con scadenza al 31-12, viene fatta, praticamente, un'analisi dei servizi pubblici a rilevanza economica gestiti in appalto, quindi partendo dalla gara, dall'affidamento del servizio, sulla base del contratto stipulato si fa un'analisi dell'andamento del servizio per capire se è stato svolto tutto correttamente e se il contratto è stato rispettato in tutte le sue parti. I servizi in questione analizzati sono l'asilo nido, l'igiene ambientale, la refezione scolastica, i servizi cimiteriali e i servizi scolastici integrativi. Da quello che emerge dalla relazione, dal documento, è una corretta gestione coerente con i contratti in essere. Quindi diciamo che i servizi sono stati gestiti coerentemente, così come prevedevano i relativi contratti.

Il Presidente Beccia: Grazie. Prego, assessore Argirò.

L'Assessore Argirò: Il documento va pubblicato sul sito dell'ANAC, quindi è un documento abbastanza importante per noi che riguarda le gare.

Il Presidente Beccia: Se non vi sono ulteriori questioni considero chiusa la Commissione Bilancio. Grazie e buona serata.

=====



Il verbale sopra riportato costituisce la trascrizione integrale del dibattito sviluppatisi durante i lavori della Commissione Politiche Finanziarie e Bilancio, con riferimento alla seduta del 15/12/2025, del Comune di Trezzano sul Naviglio; e si compone, complessivamente, di nr. 26 pagine, compresa la copertina e la presente dichiarazione, ed è stato elaborato dalla società:

Microvision S.r.l. – Via W. Tobagi, 12

94016 Pietrapertzia (EN)

Mail: direzione@microvision.it – PEC: microvision@pec.it